



Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina



P I R A L



**PROGRAMMA D'INTEGRAZIONE REGIONALE
PER L'AMERICA LATINA**



INDICE

Introduzione: Il progetto PIRAL	<i>pag. 03</i>
1. MASTER UNIVERSITARIO IN STUDI EUROPEI	<i>pag. 04</i>
1.1. Regolamento	<i>pag. 04</i>
1.2. Convenzione	<i>pag. 07</i>
1.3. Programma	<i>pag. 11</i>
2. CATTEDRA “ALTIERO SPINELLI”	<i>pag. 12</i>
2.1. Regolamento	<i>pag. 12</i>
2.2. Programma	<i>pag. 13</i>
3. SPORTELLO D’INFORMAZIONE SUI PROGRAMMI EUROPEI	<i>pag. 14</i>
3.1. Regolamento	<i>pag. 14</i>
3.2. Programma	<i>pag. 15</i>
4. MOSTRA “LINEA 13: DA VENTOTENE ALL’EUROPA”	<i>pag. 17</i>
4.1. Regolamento e programma	<i>pag. 17</i>



Introduzione: Il progetto PIRAL

Su iniziativa del CUIA è promosso il Programma per l'Integrazione Regionale per l'America Latina (PIRAL).

Le attività del Programma potranno essere realizzate presso la sede del CUIA a Buenos Aires (Av. Santa Fe 900).

I costi per la realizzazione del programma saranno previsti nel bilancio del CUIA da cui hanno origine le risorse per il Programma, ivi incluse quelle provenienti da eventuali sponsor, da contributi e da enti esterni; verrà presentato l'annuale rendiconto unitamente alla relazione di attività sull'esercizio trascorso ed a quella preventiva sull'esercizio seguente per essere recepito nei documenti di bilancio del CUIA.

Il Presidente del CUIA sovrintende l'attuazione del Programma, che dispone di un proprio Comitato nominato dal Consiglio Direttivo del CUIA unitamente al Direttore del CUIA che fa parte del Comitato.

Al Programma afferiscono anche le attività del CUIA relative alla Cattedra "Altiero Spinelli"; al Master universitario in Studi Europei; allo Sportello di Informazione sull'Unione Europea; alla mostra permanente "Linea 13"; e ad altri progetti ed attività affidati dal Consiglio Direttivo del CUIA. Ognuno di questi progetti ed attività ha un proprio regolamento ed un proprio responsabile nominato dal Consiglio Direttivo del CUIA.

Per quanto non previsto dal presente atto valgono le disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti del CUIA.



MASTER UNIVERSITARIO IN STUDI EUROPEI

I.I. Regolamento del Master

Regolamento didattico del Master di I livello in Studi Europei

Art. 1 – Finalità

Presso il Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (C.U.I.A.), si attiva, per l'a.a. 2010, il Master universitario di primo livello in Studi Europei.

Il Master è attivato su proposta del Consiglio Direttivo del C.U.I.A..

Il corso di master ha durata annuale, da dicembre 2009 a dicembre 2010, per un totale di 60 crediti formativi pari ad un carico di lavoro di 1500 ore complessive.

Art. 2 – Obiettivi

Il Corso di Master, attivato presso la sede del C.U.I.A. a Buenos Aires (Av. Santa Fe 900), si articola in 5 moduli ed una tavola rotonda conclusiva.

Il corso di Master si prefigge di consentire ai partecipanti l'acquisizione di conoscenze e competenze specialistiche e applicate. Il piano di studi è strutturato in insegnamenti che, in una prospettiva inter-disciplinare e comparativa, permetteranno al partecipante di accedere agli aspetti giuridici, economici, e politologici delle differenti fasi storiche della cooperazione in Europa e in America latina, per promuovere i processi dell'integrazione regionale quale strumento per gli assetti di governance sovranazionale e globale.

Art. 3 – Ammissione

Al master possono accedere tutti i laureati di primo livello o titolo equivalente. L'equivalenza dei titoli è valutata dal Direttore con il parere del Collegio dei docenti.

La buona conoscenza della lingua italiana è requisito indispensabile per portare a termine con successo il corso di master.

Il numero massimo degli ammessi al corso di Master universitario è fissato in 30. Il numero minimo al di sotto del quale non verrà attivato il Corso, corrisponde a 10 unità.

Art. 4 – Ordinamento didattico

Le attività formative previste sono:

MÓDULO I: Los pasos históricos de la integración regional europea y latinoamericana

Meridiano 13: El recorrido comunitario desde Ventotene a Lisboa

La utopía de Altiero Spinelli

Historia de la cooperación trasfronteriza en America Latina

El regionalismo como área del desarrollo y de cooperación Inter-estado

Finalmente Lisboa: historia de los difíciles cambios institucionales en Europa



MÓDULO II: Las estructuras institucionales

Los cambios institucionales después de Lisboa: el nuevo marco institucional; las reglas y las competencias

El derecho comunitario y sus fuentes

Las Instituciones Comunitarias

Los procedimientos legislativos y su simplificación

El sistema judicial europeo: la Corte de Justicia, el Tribunal de primer grado y el Mediator

Las acciones contra el incumplimiento de los Estados Miembros

La acción participativa de los ciudadanos europeos en el procedimiento de toma de decisión

Las Instituciones del Mercosur

MÓDULO III: Las actividades dirigidas a realizar la integración europea

El mercado interno y las cuatro libertades

Las políticas comunes

El derecho de la concurrencia

El derecho de las sociedades comerciales y la Unión Europea

Los aspectos económicos

El desarrollo sostenible

Desde las iniciativas comunitarias en tema de educación y formación al proceso de Bologna

La protección social en el plan comunitario

Los fundamentos del derecho europeo y la tradición del derecho civil

La sociedad de la información

La política del medio-ambiente: los cambios climáticos

La política energética: el plan de acción de la Unión Europea

MÓDULO IV: Las actividades dirigidas a realizar la integración latinoamericana

Hacia el Parlamento de los ciudadanos del Mercosur

Dificultades en los progresos del Mercosur

La armonización del derecho civil como instrumento de integración en America Latina

El derecho de las sociedades comerciales en el Mercosur

MÓDULO V: Los instrumentos de las relaciones exteriores

Tipología de los acuerdos de cooperación de la Unión Europea con los Terceros Países

Medidas de la cooperación entre áreas regionales y los desafíos de la globalización

Los modelos de la intergubernamentalidad y de la supranacionalidad

La política exterior comun europea después de Lisboa: governance interior y desarrollo internacional

La Unión Europea como partner mundial: la política de seguridad y de defensa

Los asuntos de la política de inmigración entre prevención de la ilegalidad y trata de seres humanos

CIERRE: Mesa Redonda

La cooperación regional: entre balance de la globalización y garantía de paz mundial

Modalità di organizzazione e svolgimento delle attività formative:

In ambito didattico, il valore aggiunto del corso è rappresentato dalla possibilità di partecipazione di testimonianze di funzionari internazionali, di diplomatici, manager di imprese e docenti madrelingua.

Inoltre, il corso si propone di facilitare il raccordo con il mondo del lavoro, offrendo, a completamento della formazione teorica, la possibilità di acquisire competenze pratiche mediante la frequenza di attività di laboratorio e/o tirocinio, stages presso organizzazioni



internazionali e comunitarie, rappresentanze diplomatiche, imprese private che operano in ambito internazionale e/o comunitario.

La metodologia adottata consentirà di arricchire l'orizzonte culturale dei partecipanti, mediante la multidisciplinarietà del piano di studi e l'approfondimento delle conoscenze linguistiche.

La valorizzazione delle capacità cognitive e personali, verrà garantita dall'interattività delle classi con la promozione di dibattiti su tesi contrapposte preparate con letture ad hoc; l'esposizione di lavori di approfondimento mediante ricerche su casi pratici e di simulazione; l'aggiornamento continuo con lettura di giornali e riviste politico-economiche di diversa matrice.

La fase valutativa del corso prevede: per l'acquisizione dei crediti formativi relativi al tirocinio, il positivo svolgimento dello stesso che va certificato da parte del tutor e recepito dal Comitato Ordinatore; l'acquisizione dei crediti relativi alla prova finale avviene tramite la valutazione di una dissertazione finale presentata dal candidato alla Commissione per la valutazione finale; la acquisizione dei crediti relativi all'attività formativa per tramite didattica frontale avviene con esami di profitto.

La valutazione degli esami di profitto viene espletata secondo le seguenti modalità: voto espresso il trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame di profitto è di diciotto/trentesimi.

La prova finale consiste nella discussione di una dissertazione scritta prodotta dal candidato. Il voto finale è espresso in centodecimi. Il voto minimo per il superamento dell'esami finale è di sessantasei centodecimi.

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Tale obbligo viene fissato all'80% delle ore previste.

Art. 5 – Organi del Master

Organi del Master congiunto sono il Comitato Ordinatore, il Direttore e il Collegio dei docenti. La responsabilità del coordinamento del corso di Master congiunto è assicurata da un Comitato Ordinatore e dal Direttore, entrambi nominati dal Consiglio Direttivo del C.U.I.A..

La struttura universitaria che assume la gestione contabile del Master è l'Università degli Studi di Camerino.

La direzione del Programma congiunto e la relativa gestione tecnico-amministrativa hanno sede presso la Sede del C.U.I.A. a Buenos Aires (Av. Santa Fe 900).

Il Direttore è designato tra i componenti del Comitato Ordinatore; rappresenta il Programma congiunto, presiede il Comitato Ordinatore e ne cura l'esecuzione dei deliberati; vigila sul regolare svolgimento dell'attività ed esercita tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla presente convenzione.

Il Comitato Ordinatore sovrintende alla progettazione del curriculum, all'organizzazione dei corsi e verifica il regolare funzionamento del Master, riferendo annualmente al Consiglio direttivo del C.U.I.A..

Quota d'iscrizione

La quota di iscrizione per l'anno in corso è fissata in €..... pagabili in due rate.



I.2. Convenzione del Master

Il Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (C.U.I.A.), con sede in Camerino, via Gentile III da Varano, rappresentato dal Presidente pro tempore Prof. Fulvio Esposito

e

L'Università degli Studi di, con sede in....., via.....n., rappresentata dal.....;

e

L'Università degli Studi di, con sede in....., via.....n., rappresentata dal.....;

e

...

Premesso

Che le Università italiane ai sensi del D.M. 270/04, art. 3, sulla base di apposite convenzioni possono rilasciare i titoli anche congiuntamente con Atenei italiani o stranieri;

che il Corso di Alta Formazione in studi europei, svoltosi a Buenos Aires dal 18 aprile al 12 giugno 2009, ha registrato un elevato gradimento ed è volontà delle parti continuare e perfezionare tale percorso didattico formativo, realizzando un master universitario di I livello;

che il Master, con sede in Buenos Aires, Argentina, (presso la sede del C.U.I.A.), prevede il rilascio di un titolo di studio congiunto di tutte le Università contraenti;

che il presente atto si suddivide nelle seguenti sezioni: A) Finalità dell'atto, B) Didattica, C) Compiti amministrativi, D) Rilascio del titolo congiunto.

Tutto ciò premesso

Convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Premesse

Le premesse e gli allegati sono parte integrante della presente Convenzione.

A) FINALITA' DELL'ATTO

Articolo 2

Obiettivo della Convenzione

Il Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (C.U.I.A.) e le Università di concordano di collaborare tra di loro per attivare un programma congiunto di master in "Studi europei", così caratterizzato:

60 crediti ECTS;

requisito di accesso un titolo di primo ciclo;

rilascio congiunto del titolo finale secondo quanto disposto dal successivo art. 6.



Le parti si impegnano nel loro insieme e singolarmente a costruire il programma congiunto in modo che esso sia chiaramente identificabile nell'ambito delle offerte formative dei proprio atenei.

Le parti concordano di collaborare all'organizzazione didattica e amministrativa del Programma congiunto fornendo tutti i servizi necessari per lo svolgimento dello stesso.

Articolo 3

Impegni dell'Università sede amministrativa

Le parti concordano di scegliere l'Università di Camerino quale sede amministrativa del Corso. In tale veste l'Università di Camerino si impegna a:

- a) mettere a disposizione i propri Uffici per fornire il supporto tecnico-amministrativo necessario all'attivazione del Corso congiunto;
- b) promuovere il Corso attraverso tutti gli strumenti a sua disposizione;
- c) curare l'emanazione dell'Avviso di selezione;
- d) riservare alla Sede amministrativa una quota pari al 10% dell'importo derivante dalle tasse d'iscrizione al Master per spese e competenze amministrative;
- e) raccogliere i certificati attestanti le attività formative svolte con successo dai corsisti e alla fine del percorso curare il rilascio del titolo congiunto in "Master in studi europei" in compartecipazione con le altre Università;
- f) sovrintendere alla corresponsione dei compensi ai docenti.

B) DIDATTICA

Articolo 4

Organi del Programma Congiunto

Organi del Programma del Corso congiunto di Master sono il Comitato Ordinatore, il Direttore e il Collegio dei docenti. La responsabilità del coordinamento del corso di Master congiunto è assicurata da un Comitato Ordinatore e dal Direttore, entrambi nominati dal Consiglio Direttivo del C.U.I.A..

La direzione del Programma congiunto e la relativa gestione tecnico-amministrativa hanno sede presso la Sede del C.U.I.A. a Buenos Aires

Il Direttore è designato tra i componenti del Comitato Ordinatore. Il Direttore rappresenta il Programma congiunto, presiede il Comitato Ordinatore e ne cura l'esecuzione dei deliberati. Vigila sul regolare svolgimento dell'attività ed esercita tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla presente convenzione.

Il Comitato Ordinatore sovrintende alla progettazione del curriculum, all'organizzazione dei corsi e verifica il regolare funzionamento del Master, riferendo annualmente al Consiglio direttivo del C.U.I.A..

4.1. Piano di formazione

Il Comitato ordinatore cura la definizione dei i seguenti punti:

numero dei moduli didattici (od unità di insegnamento);

- numero di ECTS riconosciuti per ogni singolo modulo e in totale;
- modalità di svolgimento e di valutazione di ciascun modulo didattico;
- tipologia della prova finale, per la quale si prevede l'attribuzione di un numero di crediti ECTS # 0;



- minima frequenza obbligatoria in percentuale del totale del carico di lavoro.

4.2.

Incarichi didattici

L'approvazione della presente Convenzione vale come autorizzazione agli incarichi didattici per essa previsti che saranno affidati a docenti, ricercatori, studiosi ed esperti degli Atenei consorziati o ad essi esterni.

Ai docenti del master verranno riconosciuti compensi aggiuntivi secondo quanto stabilito dalla sede amministrativa del Programma congiunto e quanto programmato nel piano finanziario del Programma congiunto.

4.3. Stage (eventuale)

Lo stage, che si configura come completamento del percorso formativo, potrà perseguire obiettivi didattici, di orientamento e di acquisizione di conoscenze e competenze anche al fine di agevolare le scelte professionali.

C) COMPITI AMMINISTRATIVI

Articolo 5

Commissione di selezione

La Commissione di Selezione, composta dal Direttore del Master e da due membri designati dal Comitato ordinatore avrà la responsabilità di esaminare le domande pervenute.

5.1 Iscrizioni

L'ammontare delle tasse di iscrizione sarà specificata anno per anno nel piano finanziario allegato

5.2 Esenzione dal pagamento delle tasse/borse di studio

Il C.U.I.A. può assegnare borse di studio riservate al finanziamento dell'intera (o parziale) quota di iscrizione e destinate ad allievi meritevoli, selezionati con apposito Bando.

5.3 Frequenza

Le attività formative verranno attivate secondo il calendario stabilito dal Comitato Ordinatore. I corsisti sono tenuti alla frequenza secondo il programma stabilito dal Comitato ordinatore del Programma congiunto

D) RILASCIO DEL TITOLO CONGIUNTO

Articolo 6

Rilascio del titolo di studio

Il C.U.I.A. rilascerà un titolo congiunto ossia un unico documento riportante tutti i sigilli delle Università consorziate, la qualifica cui corrisponde il programma congiunto nell'ordinamento universitario locale, la firma di tutti i Rettori e - se concordato - una esplicita indicazione tramite voto o giudizio del livello formativo raggiunto dallo studente nel Programma congiunto.



Articolo 7

Durata

L'accordo avrà efficacia dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte di tutte le parti e rimarrà in vigore per la durata del programma congiunto.

Articolo 8

Controversie

La risoluzione di eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione della presente Convenzione sarà devoluta ad un Collegio arbitrale composto da due membri nominati anno per anno e da un terzo membro nominato dal C.U.I.A.



1.3. Programma del Master

MÓDULO I: Los pasos históricos de la integración regional europea y latinoamericana

Meridiano 13: El recorrido comunitario desde Ventotene a Lisboa

La utopía de Altiero Spinelli

Historia de la cooperación transfronteriza en América Latina

El regionalismo como área del desarrollo y de cooperación Inter-estado

Finalmente Lisboa: historia de los difíciles cambios institucionales en Europa

MÓDULO II: Las estructuras institucionales

Los cambios institucionales después de Lisboa: el nuevo marco institucional; las reglas y las competencias

El derecho comunitario y sus fuentes

Las Instituciones Comunitarias

Los procedimientos legislativos y su simplificación

El sistema judicial europeo: la Corte de Justicia, el Tribunal de primer grado y el Mediador

Las acciones contra el incumplimiento de los Estados Miembros

La acción participativa de los ciudadanos europeos en el procedimiento de toma de decisión

Las Instituciones del Mercosur

MÓDULO III: Las actividades dirigidas a realizar la integración europea

El mercado interno y las cuatro libertades

Las políticas comunes

El derecho de la competencia

El derecho de las sociedades comerciales y la Unión Europea

Los aspectos económicos

El desarrollo sostenible

Desde las iniciativas comunitarias en tema de educación y formación al proceso de Bologna

La protección social en el plan comunitario

Los fundamentos del derecho europeo y la tradición del derecho civil

La sociedad de la información

La política del medio-ambiente: los cambios climáticos

La política energética: el plan de acción de la Unión Europea

MÓDULO IV: Las actividades dirigidas a realizar la integración latinoamericana

Hacia el Parlamento de los ciudadanos del Mercosur

Dificultades en los progresos del Mercosur

La armonización del derecho civil como instrumento de integración en América Latina

El derecho de las sociedades comerciales en el Mercosur

MÓDULO V: Los instrumentos de las relaciones exteriores

Tipología de los acuerdos de cooperación de la Unión Europea con los Terceros Países

Medidas de la cooperación entre áreas regionales y los desafíos de la globalización

Los modelos de la intergubernamentalidad y de la supranacionalidad

La política exterior común europea después de Lisboa: governance interior y desarrollo internacional

La Unión Europea como partner mundial: la política de seguridad y de defensa

Los asuntos de la política de inmigración entre prevención de la ilegalidad y trata de seres humanos

CIERRE: Mesa Redonda

La cooperación regional: entre balance de la globalización y garantía de paz mundial



CATTEDRA “ALTIERO SPINELLI”

2.1. Regolamento della Cattedra

Su iniziativa del CUIA è costituita la Cattedra “Altiero Spinelli” presso il Programma di Integrazione Regionale in America Latina (PIRAL) con il compito di promuovere in America Latina gli studi e le ricerche sul federalismo, la formazione, gli studi europei e le ricerche internazionali.

La Cattedra opera presso la sede del CUIA a Buenos Aires (Av. Santa Fe 900).

La Cattedra è regolata dallo Statuto del CUIA e dai suoi Regolamenti.

Il bilancio della Cattedra è parte integrante del bilancio del CUIA, cui viene presentato l'annuale rendiconto unitamente alla relazione di attività sull'esercizio trascorso ed a quella preventiva sull'esercizio seguente.

Il responsabile della Cattedra è nominato annualmente dal Consiglio Direttivo del CUIA.

Per quanto non previsto dal presente atto costitutivo valgono le disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti del CUIA.



2.2. Programma della Cattedra

Su iniziativa del CUIA è costituita la Cattedra Altiero Spinelli nell'ambito del Programma di Integrazione Regionale in America Latina (PIRAL) con il compito di promuovere in America Latina studi e ricerche nel campo dell'integrazione regionale e internazionale. La Cattedra opera presso la sede del CUIA a Buenos Aires (Av. Santa Fé 900, 1° piso).

La Cattedra Spinelli costituisce uno strumento efficace per il trasferimento e la condivisione delle conoscenze, il rafforzamento delle capacità delle istituzioni nell'insegnamento superiore. L'ampia rete di contatti e l'approccio pluridisciplinare fanno della cattedra un polo di ricerca avanzato e un punto di riferimento importante nel contesto della cooperazione italo-argentina.

Il ricco programma di attività legate alla promozione e diffusione dei saperi, nonché le diverse interazioni sinergiche con le Università partner permettono alla Cattedra di produrre ricerca innovativa e formazione all'avanguardia nel campo di studi riguardanti il federalismo e le sfide dell'integrazione regionale, con particolare riferimento al parallelismo tra l'esperienza dell'integrazione europea e quella sudamericana.

La Cattedra si propone inoltre quale polo di ricerca su temi di attualità politica internazionale con particolare approfondimento degli aspetti istituzionali, monetari, politici, culturali attinenti il modello sociale, le migrazioni internazionali, l'inclusione sociale e le politiche di cooperazione e di prossimità.

Tutti i convegni, le pubblicazioni, gli eventi, le novità, gli strumenti, i casi di studio, le informazioni ed i link utili si inseriscono in un'ottica di sviluppo e diffusione dei saperi legati agli studi sul federalismo.

La Cattedra è regolata dallo Statuto del CUIA e dai suoi Regolamenti. Il bilancio della Cattedra è parte integrante del bilancio del CUIA, cui viene presentato l'annuale rendiconto, unitamente alla relazione di attività sull'esercizio trascorso e a quella preventiva sull'esercizio seguente. Il responsabile della Cattedra è nominato annualmente dal Consiglio Direttivo del CUIA. Per quanto non previsto dal presente documento valgono le disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti del CUIA.



SPORTELLO D'INFORMAZIONE SUI PROGRAMMI EUROPEI (EURAR)

3.1. Regolamento dello sportello

Art. 1 - Costituzione

Lo Sportello di Informazione sull'Unione Europea (EurAr) è costituito su iniziativa del CUIA nell'ambito del Programma di Integrazione Regionale in America Latina (PIRAL). Lo Sportello opera presso la sede del CUIA a Buenos Aires (av Santa Fe 900).

Art. 2 - Scopo

Lo Sportello ha il compito di offrire un servizio di informazione ed assistenza tecnica ai programmi comunitari a sostegno della cooperazione Ue-Argentina con l'intento di promuovere, attivare e monitorare progetti e collaborazioni di eccellenza in attuazione degli obiettivi del CUIA.

Art. 3 - Direzione

Lo Sportello opera sotto la supervisione di un responsabile nominato annualmente dal Consiglio Direttivo del CUIA che è autorizzato a recarsi a Bruxelles e in altre sedi comunitarie, qualora si renda necessaria la presenza di un responsabile nell'ambito dell'implementazione di progetti o in occasioni di eventi di aggiornamento di particolare rilevanza.

Art. 4 - Attività

Lo Sportello può attivare corsi di formazione ed aggiornamento su tematiche di particolare interesse che riguardino l'integrazione europea ed i rapporti Ue-Argentina; può organizzare convegni, seminari ed ogni altro evento che risulti utile alla conoscenza e alla diffusione delle politiche e dei programmi Ue-Argentina.

In particolare lo Sportello può svolgere le seguenti attività:

- ✓ Informazione ed aggiornamento sulle politiche di cooperazione Ue-Argentina. Questo servizio sarà erogato anche attraverso la realizzazione di specifici corsi con cadenza annuale.
- ✓ Segnalazione dei programmi in corso e dei bandi aperti.
- ✓ Acquisizione della documentazione necessaria alla presentazione dei dossier progetto.
- ✓ Assistenza alla compilazione di "application form" e "budget form."
- ✓ Interfaccia tra soggetti proponenti e competenti servizi della Commissione Europea.

Art. 5 – Disposizioni finanziarie

Il Bilancio dello Sportello è parte integrante del bilancio del CUIA, a cui viene presentato l'annuale rendiconto unitamente alla relazione di attività sull'esercizio trascorso ed a quella preventiva sull'esercizio seguente.

Art. 6 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le disposizioni dello Statuto del CUIA e dell'atto costitutivo.



3.2. Programma dello sportello

Obiettivo: Lo Sportello EurAr si propone di offrire un servizio di informazione ed assistenza tecnica sui programmi comunitari a sostegno della cooperazione Ue-Argentina con l'intento di promuovere, attivare, e monitorare progetti e collaborazioni di eccellenza in attuazione degli obiettivi del CUJIA. Il sistema dei finanziamenti comunitari, quale riferimento essenziale per la realizzazione di azioni congiunte, è infatti in continua trasformazione ed un servizio di assistenza alla individuazione dei bandi, alla predisposizione delle relative proposte e il costante monitoraggio delle pratiche in corso presso le competenti istituzioni comunitarie, risultano elementi indispensabili alla acquisizione dei fondi disponibili e quindi alla stessa realizzazione delle attività programmate.

Dettaglio delle attività svolte dallo Sportello:

Informazione ed aggiornamento sulle politiche di cooperazione Ue-Argentina. Questo servizio sarà erogato anche attraverso la realizzazione di specifici corsi con cadenza annuale.

Segnalazione dei programmi comunitari in corso e dei bandi aperti.

Acquisizione della documentazione necessaria alla presentazione dei dossier progetto.

Assistenza alla compilazione di “application form” e “budget form.”

Interfaccia tra soggetti proponenti e competenti servizi della U.E.

EurAr: opportunità e programmi

Corso di formazione sulle opportunità e programmi della cooperazione Ue-Argentina

Obiettivo: Il corso EurAr, organizzato nell'ambito delle attività dello Sportelli EurAr, mira a promuovere la conoscenza delle opportunità di collaborazione attivate dalla Commissione Europea in attuazione della politica di cooperazione con l'Argentina e a migliorare la capacità dei soggetti destinatari di accedere ai finanziamenti comunitari attraverso le tecniche del project management e della gestione del ciclo di progetto.

Gruppi Target: il corso è rivolto al personale docente ed amministrativo delle Università e delle Pubbliche Amministrazioni argentine e al personale delle organizzazioni ed associazioni senza scopo di lucro che operano nel sistema della cooperazione internazionale.

Attività: il corso consiste in una attività di informazione/ formazione con l'obiettivo di fornire un quadro esaustivo delle opportunità offerte dalla cooperazione Ue-Argentina e di individuare gli strumenti necessari a progettare azioni rilevanti e sostenibili.

PROGRAMMA

Parte I

Le relazioni esterne dell'UE: le politiche di cooperazione con l'Argentina
(modulo da 2 ore)

Il sistema dei finanziamenti comunitari: call for proposal e call for tender
(modulo da 2 ore)

I programmi di cooperazione Ue-Argentina (modulo da 2 ore).



Parte 2

Programmazione e progettazione: il ciclo di progetto (modulo da 2 ore)

Tecniche di management: il quadro logico (modulo da 2 ore)

Monitoraggio e valutazione (modulo da 1 ora)

Budget e Rendicontazione (modulo da 2 ore).

Il corso è di un totale di 13 ore di lezione alle quali si possono aggiungere altre 2 o 4 ore per esercitazioni pratiche.

Strumentazione necessaria: I aula; I collegamento internet; I videoproiettore

Lingua: italiano/spagnolo



MOSTRA LINEA 13: DA VENTOTENE ALL'EUROPA

4.1. Regolamento e programma della mostra

Art. 1 - E' depositata presso il CUIA, sede di Buenos Aires, una copia originale della mostra "Linea 13: da Ventotene all'Europa", realizzata nel 2007 dal CIFE (Centro Italiano di Formazione Europea) su mandato del Dipartimento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario dei Trattati di Roma e del centenario della nascita di Altiero Spinelli.

Art. 2 - La mostra è costituita da 22 pannelli in poliplex di dimensioni 130x90 cm e dello spessore di 1 cm ed è stata presentata in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico CUIA (18-24 aprile 2009).

Art. 3 - I pannelli della mostra appartengono al CUIA, che li valorizza e ne promuove la diffusione nell'ambito delle sue attività e ne regola l'uso, fermo restando il vincolo di citazione del CIFE e del Dipartimento per le Politiche comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri come autori della mostra stessa.

Art. 4 - A corredo dei pannelli della mostra, il CUIA ha curato nel giugno 2009 una breve pubblicazione con i riassunti dei singoli pannelli, edita in lingua spagnola con l'obiettivo di rendere la mostra ancora più fruibile e completa. Le copie sono disponibili presso la sede CUIA di Buenos Aires e possono eventualmente accompagnare la mostra nelle varie sedi in cui viene esposta.

Art. 5 - La mostra può essere richiesta da università e/o istituzioni pubbliche o private per soli scopi didattici e formativi. La richiesta scritta in carta semplice deve essere indirizzata al Direttore del CUIA ed inoltrata tramite la sede CUIA di Buenos Aires (indirizzo postale Santa Fé 900 - 1° Piano, 1059 Buenos Aires / Tel. +54 11 4894 0596 / posta elettronica cuidir@uniroma1.it). Nella richiesta occorre specificare i dettagli dell'esposizione (date, luogo, breve descrizione dell'evento); specifiche precisazioni debbono essere indicate in merito all'assunzione dei costi di trasporto, di manutenzione e di assicurazione dei pannelli.

Art. 6 - Il Direttore del CUIA, sentito il Comitato Direttivo, decide di volta in volta sulle richieste pervenute, valutando la possibilità di provvedere eventualmente alla presentazione o all'invio di ulteriore materiale informativo.

Art. 7 - Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le disposizioni dello statuto e del regolamento del CUIA.